

CULTURE > ARTE

Remo Salvadori in mostra a Milano

A Palazzo Reale, la retrospettiva da visitare ora.

DI MARCO ARRIGONI PUBBLICATO: 08/09/2025



FOTO © YANCEY HUGHES

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il poeta milanese Luciano Erba scriveva:

“Né so se torneranno, né quando, né come

gli amici, i giorni, la più chiara stagione,

se tornerà la vita

perduta per disattenzione”

Leggendo questi versi ho pensato a uno dei tanti fraseggi ripetuti dall'artista – di origine toscana e di adozione milanese – Remo Salvadori: l'importanza di “stare nel momento”. Quando me lo dice, pur pensando che non sia cosa semplice, non posso che condividere con lui quanto sia vitale. Spesso presi dal grande mare della vita perdiamo di vista il presente distratti da un futuro che non esiste, ma immaginiamo, o da un passato che riemerge. “Stiamo vivendo la nostra vita”, prosegue poi Salvadori.

RELATED STORY



L'arte di Thomas Schutte in mostra a Venezia

D'altra parte trascorrere un pomeriggio con lui è un viaggio. Ti accoglie in studio facendo risuonare le sue campane tibetane e già lì varchiamo una soglia nuova, tintinna da qualche parte una profondità di fascino. Un mio caro conoscente mi ha raccontato che per la prima lezione da lui tenuta all'Università Iuav di Venezia ha invitato un musicista a suonare il violoncello. Vedo in Remo Salvadori il desiderio di cogliere i frammenti della vita cercando di far risuonare i grandi codici dell'espressività: arte, musica, scrittura, architettura, che tangono poi l'astronomia, la metallurgia, l'idrologia e molto altro.



ATTILIO MARANZANO

Remo Salvadori, *Lente liquida*, 1998 vetro, sughero, acqua Stiftung Insel Hombroich, Neuss, 2018.

Capita che lui, mentre si parla, si fermi e poi prosegua citando un frammento di Ungaretti, di Rilke, di Marco Aurelio oppure di un filosofo o un maestro dell'arte. C'è in lui la capacità di parlare anche attraverso gli altri perché avverte che alcune vette siano in sé ineccepibili e così colme di significato. A me a volte capita di parlare attraverso le sue parole.

La sua mostra personale che è ora in corso a Palazzo Reale a Milano (con opere anche al Museo del Novecento e alla Chiesa di San Gottardo in Corte), fino al 24 settembre, offre agli spettatori l'occasione di immergersi nella pratica artistica di Remo Salvadori, attraverso un percorso espositivo egregiamente curato assieme a Elena Tettamanti e Antonella Soldaini. Non è una retrospettiva, ma un importante momento per trascorrere del tempo assieme alle sue opere. La mostra insegna anche un altro aspetto centrale del suo pensiero: quello del tempo. La sedimentazione, la riflessione e l'interrogarsi sono elementi essenziali nella pratica di un artista e nella formulazione di un'opera, ma necessitano di tempo. Qui si hanno opere che viaggiano da anni nelle vite delle persone e che da anni Remo sorveglia con un acuto senso di riflessione e interrogazione. Non sono veloci prove formali, ma intensi e profondi messaggi che ci rivolge. La scoperta dei 59 lavori esposti nelle tre sedi prestigiose, alcuni ricreati appositamente per questa mostra, non può essere perduta. Nel farlo, vorrei che teniate a mente questa frase che l'artista sente sinceramente calzante per questa occasione espositiva: "Se lo spazio è un abito e l'opera un gioiello la musica lo indossa".

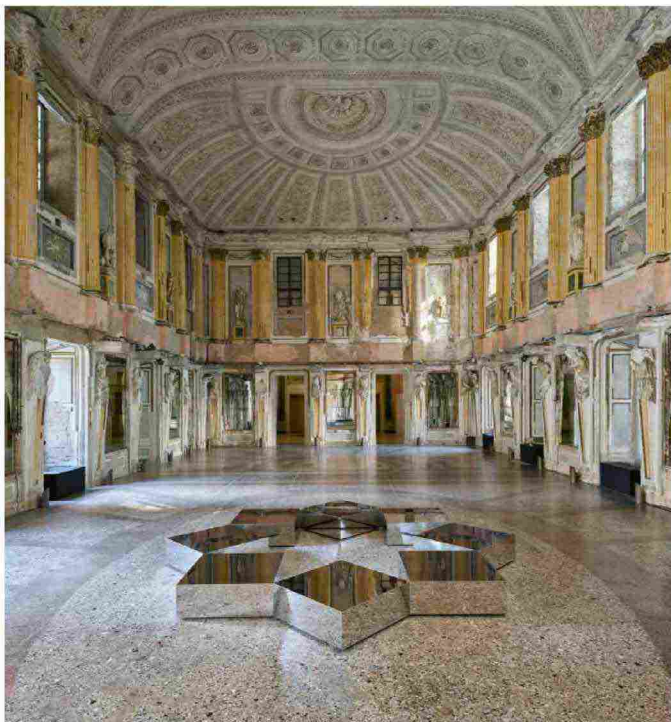


FOTO © AGOSTINO OSIO

Remo Salvadori, *No' si volta chi a Stella è fisso*, 2004 (2025), Sala delle Cariatidi, Palazzo Reale.

Si ricorda, inoltre, l'appuntamento di martedì 9 settembre alle 18 alla Sala delle Otto Colonne di Palazzo Reale per la presentazione del catalogo nato in occasione di questa mostra. Saranno presenti l'artista Remo Salvadori; Elena Tettamanti e Antonella Soldaini, curatrici della mostra e di questa nuova edizione; Gianfranco Maraniello, Direttore Musei di Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Milano; Italo Tomassoni, critico d'arte; Angela Vettese, artwriter, Università Iuav di Venezia. A seguire il compositore Sandro Mussida eseguirà un'inedita partitura al pianoforte.

Harper's Bazaar Shopping List



Borsa a Spalla Le Click Celine

2.200 € SU MYTHERESA



Orecchini Pendenti Shells Chloé

COMPRA SU MYTHERESA